DELTA

Ariano, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

CULTURA Set della produzione anche in diverse aree del Delta del Po, da Caleri a Pila

Il nostro territorio dritto a Berlino

Un pezzo di Polesine ha aperto Berlinale Series grazie alla serie tv grazie "The Swarm"

In anteprima internazionale, un pezzo di Italia ha aperto Berlinale Series, la sezione del festival di Berlino dedicata alle serie tv. E tutto grazie a "The Swarm", thriller ambientale ad alto budget in 8 episodi basato sul best seller del 2004 di Frank Schätzing. Il Delta del Po, con Pila, Barricata, Rosolina Mare e Caleri, assieme a quello Emiliano con la spiaggia di Volano, sono state alcune delle location che hanno partecipato alla realizzazione di questa importante fiction.
Ad annunciarlo è il presidente della Polesine Film Commission Angelo Zanellato il quale ha collaborato attivamente affinché la produzione potesse ottenere in tempi tutta una serie di autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle riprese per rendere fruibili le location individuate.
La Polesine Film Commission non è nuova a queste collaborazioni (ricordiamo Beate o la fortunatissima fiction Rai " Non mi lasciare") che assieme al Centro Mira Project società di Mira Topcieva Pozzato e Alessandro Pozzato Casting Nazionali, che ha al suo attivo collaborazioni per la realizzazione di: "The Swarm", "Un passo dal cielo 6 e 7– I guardiani", "Non mi lasciare con l'attore adriese Christian Mancin ", "We are who we are", "Counterpart", "Kambakht ishq", "Beate", "Penny on Mars", "Mamma o papà".
Oltre al nostro territorio con Rosolina, Porto Tolle e Volano, le riprese sono state realizzate anche a Trani e Otranto, Roma, Ostia, Civitavecchia e Ladispoli anche a Bruxelles – dove all'interno di una piscina si svolgono le sequenze subacquee. Va ricordato che la serie è stata girata in un periodo particolare, in cui le restrizioni dovute alla pandemia (le riprese si sono svolte nel 2021), hanno creato non poche difficoltà alla produzione.
La trama parla di un gruppo di scienziati internazionali che indaga su alcuni fenomeni apparentemente scollegati che stanno interessando gli oceani causando disordini a livello globale, fenomeni che deriverebbero, secondo gli studiosi, da una forza vitale intelligente, che dimora nel profondo Oceano Artico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra le ambientazioni di "The Swarm" anche alcune aree del Delta del Po

ARIANO NEL POLESINE

Bonaccini piace ai militanti Pd domenica la votazione decisiva

ARIANO NEL POLESINE - Stefano Bonaccini e Gianni Cuperlo alle primarie.
Si è tenuta nei giorni scorsi, nella sede del Partito Democratico di Ariano nel Polesine in piazza Garibaldi, l'assemblea degli iscritti per l'elezione del nuovo segretario nazionale del partito. Per la scelta dei due candidati che si presenteranno alle primarie del 26 febbraio, si sono presentati a votare 23 iscritti e il risultato della votazione è stato piuttosto netto: Bonaccini 20 voti, Cuperlo 3 voti, Schlein e De Micheli zero voti. "La sezione ha programmato lo svolgimento delle primarie (fra Bonaccini e Schlein, i due più votati dagli iscritti a livello nazionale) di domenica 26 febbraio che si svolgeranno presso la sede del partito in piazza Garibaldi ad Ariano, con inizio della votazione alle 9 e chiusura del seggio alle 19- fa sapere il segretario di sezione Stefano Bucci - Si ricorda che alle primarie possono partecipare tutti gli elettori del comune, presentandosi con documento di identità personale. La sezione di Ariano invita gli elettori a partecipare numerosi a questo importante momento di democrazia partecipata".
Dopo il primo passo, dunque, si terrà lo "scontro" decisivo alla primarie del Partito Democratica di domenica 26 febbraio.

Ale. Cabe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARIANO NEL POLESINE Il laboratorio al Museo l'Ocarina di Grillara

Il magico mondo dell'argilla

ARIANO NEL POLESINE - Grande successo di partecipazione e stima per "Di Luce e d'Argilla" il laboratorio creativo promosso dalla Pro Loco di Ariano nel Polesine nell'ambito di "M'illumino di meno" la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Radio 2.
L'evento, che è stato realizzato in collaborazione con il Museo laboratorio l'Ocarina di Grillara, ha visto una bella partecipazione di adulti e bambini che per alcune ore hanno lavorato manipolando l'argilla per dare vita ad una lucerna che una volta cotta rimarrà come bel ricordo del pomeriggio trascorso in Sala della Cultura.
"Dopo la biciclettata dell'anno scorso con cui eravamo andati alla scoperta del nostro territorio – ha spiegato la presidente della Pro Loco Mara Santarato -, abbiamo pensato di fermarci e collegarci al tema della luce realizzando una lucerna che fonde in sé la storia archeologica della nostra terra con le capacità artigianali di Benvenuto Fecchio che è diventato negli anni uno dei costruttori italiani più importanti di ocarine. Sono contenta di vedere tante persone non soltanto di Ariano ma anche dei dintorni perché credo che sia un dovere trasmettere le peculiarità e le ricchezze del nostro territorio, dobbiamo farci portatori del valore della nostra storia e del nostro artigianato locale".
Il tema dell'ambiente è stata altresì l'occasione per la presidente per lanciare quello che sarà l'argomento attorno cui ruoterà il carnevale in piazza che è stato programmato per il prossimo 12 marzo nel capoluogo.
"Proprio sulla scia del risparmio energetico e del cambiamento climatico abbiamo pensato di intitolare il nostro evento 'Clima di Carnevale'. Sarà un ulteriore modo per sensibilizzare e sensibilizzarci sulla necessità di un cambio di marcia per tutelare il nostro bel pianeta".
A tenere il laboratorio è stato quindi Benvenuto Fecchio, artigiano, che della lavorazione dell'argilla per trasformarla in fischietti ed ocarine ne ha fatto una vera e propria arte. Ad accompagnarlo c'erano anche la moglie Giuseppina Pennoni e la figlia Chiara.
"Anche per me è stata una sfida – ha detto Fecchio introducendo il laboratorio -. Non avevo mai realizzato una lucerna e quindi ho dovuto studiare. Per l'occasione ho preso spunto dallo stile romano, ma l'importante è sentirsi liberi di creare seguendo la propria fantasia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande successo di partecipazione e stima per "Di Luce e d'Argilla"